



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
Sede di VILLAFRANCA PIEMONTE (TO)

Verbale di sintesi della riunione dell'Assemblea Generale di Giovedì 01 ottobre 2020, ore 21



Presenti: Airaudo Adriano, Airaudo Imelda, Bealessio Giustino, Bioletti Gemma, Burzio Anna, Cardetti M. Maddalena, Castellano Catterina, Collino Leonella, Costamagna Prudenzina, Cravero M. Maddalena, Elia Bartolo, Esparrell Fernandez Concepcion, Groppo Paolo, Iorio Maria Antonietta, Lanzavecchia Angelo, Partiti Caterina, Rollè Antonella, Vignolo Maurilio.

Assenti: Barra Claudia, Biancotto Francesco, Biffi Loredana, Bonino Mauro, Borghese Caterina, Cabrini Virginia, Cammarata Antonio, Elia Maggiorina, Fagiano Elide, Garola Eleonora, Gila Ellide, Lombardo Chiaretta, Marano Concetta, Massimino Laura, Mercatelli Gian Carlo, Needham Susan, Monaco Ines, Monetti Ivanna, Romanisio Marisa, Rolfo Carlo, Rostagno Caterina, Scibilia Aldo, Tesio Severino, Vaglianti Palmira, Stobbia Carlo.

Presiede l'assemblea il presidente Airaudo Adriano.

Riscontrati i presenti, preso atto di essere in seconda convocazione, ritenuta valida l'Assemblea, dopo il saluto ai presenti, il presidente Adriano Airaudo, ringrazia le persone per la loro partecipazione e passa all'esame degli argomenti all'OdG (all.1) che prevede:

- 1) Esame e approvazione verbale Assemblea Generale del 12/09/2019.
- 2) Esame e approvazione rendiconto consuntivo 2019 - 2020.
- 3) Esame e approvazione rendiconto preventivo 2020 - 2021.
- 4) Ipotesi di attività prevista per l'anno accademico 2020 - 2021.
- 5) Esame e approvazione modifiche dello Statuto e del Regolamento della Sede: adeguamento alla normativa per il Terzo Settore prevista dal DLeg.117/2017.
- 6) Nomina dei rappresentanti della Sede alle Assemblee Nazionali.
- 7) Varie ed eventuali.

Sintesi degli argomenti trattati e conclusioni:

Si dà atto che degli argomenti relativi ai rendiconti consuntivo e preventivo, Statuto e Regolamento della Sede, i partecipanti hanno avuto copia di quanto oggetto d'esame e di approvazione.

1) Esame e approvazione verbale Assemblea Generale del 12/09/2019.

Il presidente fa presente che con l'adeguamento dello Statuto, l'art.19, comma 2, prevede la lettura e l'approvazione del verbale della precedente Assemblea e quindi questo punto dovrà essere previsto ogni qualvolta sarà convocata l'Assemblea ordinaria. È stato inserito l'argomento in quanto opportuno per giustificare i mancati impegni al punto 2 del verbale in oggetto. L'approvazione delle modifiche allo Statuto e il rinnovo delle cariche elettive della Sede non sono avvenute per il blocco delle attività della Sede per i provvedimenti ministeriali e locali conseguenti alla pandemia "COVID-19" nel mese di febbraio u.s. Con provvedimenti Ministeriali sono anche stati derogati i termini di approvazione, ora fissati al 31 ottobre p.v. e quindi pur con vincoli ben precisi siamo qui ad adempiere a quanto previsto per il funzionamento della Sede. Segue breve discussione e dando per letti gli altri punti, si procede alla votazione. L'Assemblea approva all'unanimità.



2) Esame e approvazione rendiconto consuntivo 2019-2020. (all.2)

Il presidente lascia la parola al tesoriere Caterina Partiti che presenta la situazione economica della sede e dà lettura delle risultanze dei vari capitoli del rendiconto consuntivo come da allegato 2 specificando le principali voci di spesa dei singoli capitoli. Fa presente che le spese sono state minori del previsto in quanto l'attività della Sede è stata interrotta a metà del mese di febbraio u.s. Non hanno avuto corso le iniziative previste per celebrare i 25 anni di attività dell'UNITRE a Villafranca.

Informa altresì che il rendiconto consuntivo è stato esaminato e approvato dal collegio revisore dei conti come risulta dal verbale allegato 3. L'assemblea prende atto di quanto relazionato. Seguono chiarimenti circa alcune voci di spesa.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

3) Esame e approvazione rendiconto preventivo 2020-2021 (all.4)

Il presidente dà lettura delle risultanze riportate in allegato 4. Le variazioni di spesa rispetto agli esercizi precedenti sono dovuti al proposito di realizzare iniziative per celebrare i 25 anni di attività dell'UNITRE a Villafranca. Riferisce che il Direttivo ha proposto di ridurre la quota associativa da 25 a 20 Euro, questo sia per le disponibilità del bilancio sia per quanto previsto dal nuovo Regolamento della Sede. Fa presente che rimangono a disposizione circa 5000 Euro da destinare per eventuali iniziative nell'ambito dei vincoli previsti dallo Statuto.

Seguono brevi interventi esauriti i quali si passa alla votazione.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.



4) Ipotesi di attività prevista per l'anno accademico 2020-2021.

Il direttore dei corsi, Angelo Lanzavecchia, riferisce che non è ancora stato predisposto un programma per l'anno accademico 2020-2021. Nel caso migliori la situazione relativa alla pandemia "COVID-19" e si possa riprendere in sicurezza l'attività, si ripartirà con il programma dell'anno scorso, dove i docenti siano disponibili, integrando, se possibile, con eventuali nuove proposte. Fa presente che gli associati UNITRE appartengono, in prevalenza, alla fascia di età ritenuta più a rischio. Ripartire in sicurezza, come prescritto da disposizioni ministeriali e raccomandato dalla presidenza dell'UNITRE Nazionale, implica un impegno in attività e persone disponibili che al momento non abbiamo ancora individuato.

Il presidente Adriano Airaudò informa che il direttivo ha previsto l'invio di una lettera informativa a tutti gli Associati e simpatizzanti UNITRE sulla tipologia di Associazione prevista dal nuovo Statuto con l'invito ad aderire alla stessa e indicando le ipotesi di attività possibili. Invita anche tutti i presenti a farsi parte diligente verso gli associati e simpatizzanti UNITRE che conoscono invitandoli ad aderire alla nuova Associazione. Segue breve discussione con l'invito a trovare il modo di iniziare con i corsi possibili indicando il numero massimo dei partecipanti ammessi; circa i tempi, si prevede l'invio della lettera informativa entro il 20 ottobre e l'inizio delle iscrizioni entro fine mese.



Sede di VILLAFRANCA PIEMONTE (TO)

**5) Esame e approvazione modifiche dello Statuto e del Regolamento della Sede:
adeguamento alla normativa per il Terzo Settore prevista dal DLeg.117/2017.**

Il presidente riferisce che il prossimo 31 ottobre scade il termine per l'adeguamento dello Statuto della Sede alla normativa per il Terzo Settore prevista dal DLeg.117/2017, argomento di cui si era già parlato nell'Assemblea del settembre 2019. Le copie dello Statuto e del relativo Regolamento fornite ai presenti sono la versione definitiva con le modifiche frutto di del lavoro di chi si è occupato alla sua definizione. Con l'adeguamento dello Statuto al DLeg.117/2017 l'UNITRE diventa una Associazione di Promozione Sociale (APS); cambia in modo significativo la partecipazione degli Associati. Tutti gli Associati in regola con la quota associativa hanno diritto all'elettorato attivo e passivo. Diventa più formale l'adesione all'associazione con la registrazione nei libri degli associati dopo presentazione di apposita domanda di adesione all'Associazione. Con lo Statuto viene anche modificato il Regolamento della Sede per adeguarlo alle disposizioni previste dallo Statuto stesso.

Aperta la discussione, vengono richiesti chiarimenti su alcuni punti sia dello Statuto sia del Regolamento ai quali viene data risposta in modo esaustivo. Esaurita la discussione si procede alla votazione dello Statuto e del relativo Regolamento riportati quali allegati n° 5 e 6.

L'Assemblea approva all'unanimità.

6) Nomina dei rappresentanti della Sede alle Assemblee Nazionali

Il presidente informa che in base al nuovo Statuto (art.8, comma 7 punto c) compete all'Assemblea la nomina dei rappresentanti della Sede alle Assemblee Nazionali. Illustra sinteticamente dove, come, quando di norma si svolgono e invita i presenti a dare la propria disponibilità. Dopo breve discussione e attività di sensibilizzazione si concretizza la proposta di nominare i due membri previsti per la nostra sede con un supplente nel caso di impegni di un titolare. Si trova quindi la disponibilità di Vignolo Maurilio e Lanzavecchia Angelo quali titolari e Airauda Adriano in qualità di supplente. La proposta viene approvata all'unanimità per acclamazione.

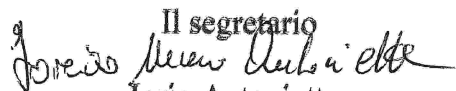
7) Varie ed eventuali:

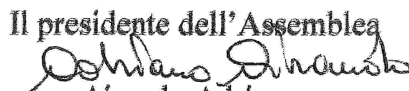
Il presidente fa presente che l'attività della Sede è stata ferma dall'ultima decade di febbraio fino a questa Assemblea a parte due incontri del Direttivo. In questo periodo di tempo ci sono stati a livello nazionale e locale molti decessi causa COVID-19 e non che hanno interessato nostri associati o loro famigliari. Invita quindi i presenti ad alzarsi in piedi per un minuto di raccoglimento per tutti i defunti che si conclude con un applauso.

Interpella quindi l'Assemblea per eventuali altri argomenti.

Non seguono interventi e quindi alle 22,35, esauriti gli argomenti previsti, il presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea.

Villafranca P.te, 01 ottobre 2020

Il segretario

Iorio Antonietta

Il presidente dell'Assemblea

Airauda Adriano

N° 6 Allegati



**UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
APS
SEDE DI VILLAFRANCA PIEMONTE
STATUTO**

Approvato dalla Assemblea del 01/ottobre/2020



Art. 1 – Denominazione – Sede - Durata

- 1) È costituita, ai sensi del Codice Civile e del DLgs.117/17, Associazione di promozione Culturale e Sociale – Ente del Terzo Settore - la Sede locale dell'UNITRE di VILLAFRANCA PIEMONTE, aderente all'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - UNITRE – Università delle Tre Età – APS.
- 2) L'Associazione locale, assume la denominazione di "UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ – APS - SEDE DI VILLAFRANCA PIEMONTE" con sede in Via Valzania, 10, Villafranca Piemonte.
- 3) L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Riconoscimento

La Sede locale, avendo ottenuto in data 08/marzo/2000 il riconoscimento ufficiale da parte dell'Associazione Nazionale UNITRE ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Nazionale, ne utilizza la denominazione, la sigla e il marchio e si impegna a rispettare i principi dello Statuto stesso.

Art. 3 – Finalità e attività

- 1) Le finalità della Sede locale sono quelle previste dall'articolo 2 dello Statuto Nazionale e più precisamente:
 - educare;
 - formare;
 - informare
 - fare prevenzione nell'ottica di una educazione permanente, ricorrente e rinnovata e di un invecchiamento attivo;
 - promuovere la ricerca;
 - aprirsi al sociale e al territorio;

- operare un confronto ed una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale al fine di realizzare una “Accademia di Umanità” che evidenzi “l’Essere oltre che il Sapere”;
- contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati mediante l’attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini predisponendo ed attuando iniziative concrete;
- promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche ed altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto fra le culture generazionali diverse.

2) L’Associazione può realizzare le seguenti attività di interesse generale, di cui ai punti f), i) e l) dell’Art. 5 del DLgs.117/2017:

- a) Interventi di tutela e valorizzazione patrimonio culturale e del paesaggio;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

L’Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti cui all’art. 6 del DLgs.117/17. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 4 – Adesioni

- 1) Le adesioni alla Sede avvengono senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertezza ed aconfessionalità.
- 2) Possono aderire all’associazione le persone fisiche che ne condividono le finalità e le attività.
- 3) Chi intende associarsi dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta con le proprie generalità complete e dovrà dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, i Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi.
- 4) L’ammissione viene annotata nei libri degli associati. L’eventuale deliberazione di rigetto della domanda deve essere motivata e il richiedente può, entro 60 giorni, chiedere che sulla stessa si pronunci l’Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
- 5) Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall’art. 5.
- 6) Con l’iscrizione alla Sede Locale l’Associato diviene a tutti gli effetti Associato dell’Associazione Nazionale.

Art. 5 – Associati - diritti e doveri

- 1) Sono Associati:
 - a) Gli Associati fondatori che hanno dato vita alla Associazione firmando l’atto costitutivo della Sede;
 - b) Gli Associati onorari, scelti secondo la procedura stabilita dal Regolamento, fra persone che, per professionalità, competenza e particolari benemeritenze possono concorrere al prestigio, alla crescita ed all’efficienza della Sede locale;

- c) Gli Associati docenti, che prestano la loro attività in modo gratuito e continuativo;
 - d) Tutti coloro che, avendo raggiunto la maggiore età, chiedano di aderire all'Associazione per dividerne le attività.
- 2) Gli Associati partecipano alla vita sociale se in regola con la quota associativa annuale della Sede Locale.
- a) Hanno diritto all'elettorato attivo, decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati.
 - b) Hanno diritto all'elettorato passivo decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati
- 3) Si perde la qualità di Associato per decesso o dimissioni; la decadenza per indegnità è deliberata dal Consiglio Direttivo e deve essere ratificata dall'Assemblea generale degli Associati.

Art. 6 – Organi della Sede Locale

Sono Organi della Sede locale:

- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Presidente;
- c) L'organo di controllo.

Art. 7 - Volontari e attività di volontariato

- 1) Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, ai sensi dell'art. 17 c.4 del DLgs.117/17. Sono vietati i rimborsi di spesa di tipo forfetario.
- 2) I volontari possono anche essere associati. La docenza è considerata attività di volontariato.
- 3) I volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del DLgs.117/17.

Art. 8 – Composizione e competenze dell'Assemblea

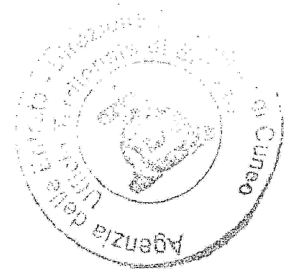
- 1) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.
- 2) L'Assemblea elegge, con votazione segreta scegliendo tra gli Associati, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e l'Organo di Controllo. Tutte le cariche associative hanno una durata di tre anni accademici e sono rinnovabili con le modalità stabilite dal Regolamento.
- 3) L'Assemblea è convocata dal Presidente di norma almeno una volta all'anno.
- 4) Si riunisce inoltre quando lo ritiene necessario il Presidente, il Consiglio Direttivo o a richiesta di almeno un decimo degli Associati; in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta.
- 5) L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Associati, sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato con comunicazione indicante la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima della data fissata, oppure con un avviso in bacheca esposto in segreteria e nelle sedi dei corsi.
- 6) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50%+1 dei suoi componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo.
- Sono ammesse deleghe ai sensi dell'art. 24 c. 3 del DLgs.117/17, come stabilito in Regolamento.

Delibera a maggioranza relativa dei votanti

- 7) L'Assemblea ordinaria ha le seguenti competenze:
- a) accetta le eventuali variazioni dello Statuto Nazionale.
 - b) elegge le cariche sociali, secondo quanto stabilito dal Regolamento.
 - c) nomina i Delegati a partecipare all'Assemblea Nazionale, secondo quanto stabilito dal Regolamento Nazionale.
 - d) approva il rendiconto gestionale e il bilancio preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo
 - e) approva la quota associativa annuale, proposta dal Consiglio Direttivo, comprensiva della quota associativa Nazionale.
 - f) delibera sulla non ammissibilità delle richieste di associazione e sui provvedimenti disciplinari predisposti dal Consiglio Direttivo.
 - g) delibera su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del Presidente.
- 8) L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza, metà più uno, degli associati e delibera a maggioranza dei presenti. Sono ammesse le deleghe come previsto per l'Assemblea ordinaria.
- 9) L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze:
- a) modifiche statutarie
 - b) scioglimento dell'Associazione, ai sensi del successivo art. 20.

Art. 9 – Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da:
- a) Il Presidente;
 - b) Il/i Vice Presidente/i
 - c) Il Direttore dei Corsi ed eventuale vice
 - d) Il Segretario;
 - e) Il Tesoriere;
 - f) I Consiglieri nel numero stabilito dal Regolamento.
- 2) Al Consiglio Direttivo compete:
- a) eleggere, su proposta del Presidente, nella prima riunione il/i Vice Presidente/i, il Segretario, il Tesoriere e il Direttore dei corsi;
 - b) proporre all'Assemblea la quota associativa annuale, comprensiva della quota associativa Nazionale;
 - c) curare la formazione del rendiconto gestionale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
 - d) deliberare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - e) formulare il programma dei corsi e dei laboratori;
 - f) elaborare proposte di modifica dello Statuto della Sede, da sottoporre all'Assemblea, e approvare i Regolamenti previsti;
 - g) adottare, in caso di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
 - h) disporre, secondo la gravità di fatti contestati, l'adozione a carico degli Associati e di coloro che prestano volontaria collaborazione con la Sede locale, di provvedimenti disciplinari da far ratificare all'Assemblea.



- 3) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei Componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente, nelle votazioni palesi.
Non sono ammesse deleghe.

Art. 10 – Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Sede locale ed ha il compito di:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea degli Associati e il Consiglio Direttivo, dirigendone i lavori;
- b) proporre gli argomenti da sottoporre all'Assemblea degli Associati e formulare l'ordine del giorno per le riunioni del Consiglio Direttivo;
- c) prendere le iniziative ed adottare i provvedimenti indispensabili per il buon funzionamento della Sede in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- d) attribuire, in accordo con il Consiglio Direttivo, incarichi specifici delegando compiti particolari ai componenti del Direttivo e agli Associati competenti in materia.

Art. 11 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente Vicario, o il Vice Presidente, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 12 – Il Direttore dei Corsi

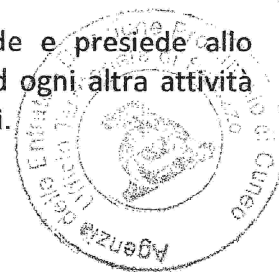
- 1) Il Direttore dei Corsi coordina l'attività culturale e didattica della Sede e presiede allo svolgimento dei corsi e laboratori decisi dal Consiglio Direttivo nonché ad ogni altra attività didattica e culturale, avvalendosi della collaborazione volontaria dei Docenti.
- 2) I Docenti, se non associati, sono iscritti nel registro dei Volontari.

Art. 13 – Il Segretario

- 1) Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli assieme al Presidente. Dai verbali devono risultare le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni.
- 2) Cura la tenuta dei registri di cui al successivo art. 19.
- 3) Svolge le altre mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.

Art. 14 – Il Tesoriere

- 1) Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà della Sede.
- 2) Provvede alla compilazione del rendiconto gestionale da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo, per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea, entro 120 giorni.
- 3) Redige la relazione che accompagna il rendiconto gestionale illustrandola ai competenti Organi collegiali.
- 4) L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali: l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi intestati alla Sede Locale avverranno con firma singola del Presidente; il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti di ordinaria amministrazione.



Roberto D'Amico

Art. 15 – Organo di Controllo

- 1) L'organo di controllo viene eletto dall'Assemblea degli associati anche al di fuori dei propri componenti, fatte salve diverse condizioni economiche previste dagli art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.
Ha il compito di verificare e controllare il rendiconto e la corretta corrispondente documentazione, ivi compreso un inventario dei beni. Redige la relazione che deve accompagnare il rendiconto gestionale.
- 2) I componenti l'Organo di Controllo non possono far parte del Consiglio Direttivo, ma possono assistere alle sedute dello stesso.

Art. 16 – Rendiconto gestionale

- 1) L'anno accademico e finanziario ha inizio il 1° agosto e si chiude il 31 luglio dell'anno successivo, fatte salve le autonomie regionali.
- 2) È fatto obbligo di redigere un rendiconto, sottoscritto dal Tesoriere e dal Presidente da sottoporre al Consiglio Direttivo e successivamente all'approvazione dell'Assemblea degli Associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- 3) L'associazione è senza fine di lucro ed è quindi fatto divieto di distribuire dei proventi agli Associati anche in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore di attività istituzionali.

Art. 17– Patrimonio

- 1) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dalle quote sociali;
 - b) da contributi o sovvenzioni, di Enti Pubblici e/o privati, per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
 - c) dall'attività di raccolta fondi, secondo il disposto dell'art. 7 del DLgs 117/17.
 - d) da rimborsi per convenzioni
 - e) dai beni mobili ed immobili acquisiti;
 - f) da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione.Gli avanzi di bilancio non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli Associati, anche in forme indirette, e devono essere destinati unicamente al conseguimento delle finalità dell'Associazione.
- 2) Non sono ammesse distrazioni di fondi ad altri scopi se non quelli previsti dal presente Statuto.

Art. 18 – Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate.

Art. 19 – Libri Sociali

- 1) Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:
 - a) Libro degli Associati;
 - b) registro dei volontari;
 - c) libro verbali Assemblea degli Associati;
 - d) libri verbali Consiglio Direttivo;
 - e) relazioni Organo di Controllo, a cura dell'organo stesso

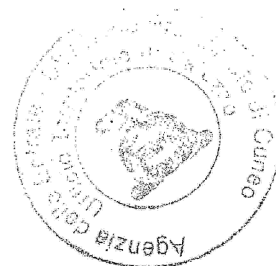
- 2) Di ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere letto e approvato all'inizio della successiva riunione.
- 3) I verbali e i documenti inerenti sono redatti e custoditi nella Sede sociale dal Segretario, che è garante della conservazione e della riservatezza.
- 4) Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 20 – Scioglimento della Sede Locale

- 1) Lo scioglimento della Sede è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Associati con la maggioranza del settantacinque per cento dei componenti.
- 2) Il Patrimonio viene devoluto alla Associazione Nazionale o ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'art. 9 del Dlgs.117 del 3.07.2017.
- 3) In caso di scioglimento della Sede locale i verbali e la documentazione più importante devono essere trasmessi alla Segreteria Nazionale.

Art. 21 – Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio al Codice Civile, alle Leggi nazionali e regionali in materia, alla normativa per gli "Enti del Terzo settore" e allo Statuto dell'Associazione Nazionale



Approvato dall'Assemblea degli Associati
il 01/10/2020

IL Segretario

Giorgio M. De Biasi

IL Presidente dell'Assemblea

Adriano Orlando



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
APS



REGOLAMENTO DELLA SEDE LOCALE

Il presente Regolamento d'attuazione dello Statuto della Sede locale di VILAFRANCA PIEMONTE ne costituisce complemento e, per la sua stessa natura, può essere modificato con delibera del Consiglio Direttivo.

Approvato dall'Assemblea del 01 ottobre 2020

Art. 1 – Denominazione - Sede

1. Denominazione UNITRE, sigla, emblemi e marchio sono di proprietà dell'Associazione Nazionale e come prescritti dallo Statuto o dal Regolamento Nazionale.
2. L'utilizzo in Sede Locale sia della sigla che del marchio ricade sotto la diretta responsabilità del Consiglio Direttivo.
3. L'indicazione in Statuto della Sede locale è prescritta per Legge; la variazione di indirizzo non costituisce motivo di modifica statutaria.

Art. 2 – Adesioni

1. Possono aderire all'associazione le persone fisiche, che avendo raggiunto la maggiore età, condividano le finalità sia dello Statuto Nazionale che di quello locale e facciano espressa domanda di adesione.
2. Con l'iscrizione, accettata dalla Sede locale e annotata nel registro Associati locale e nazionale, l'Associato diviene a tutti gli effetti Associato anche della Associazione Nazionale Unitre – APS.
3. La quota annuale di associazione non è una quota di partecipazione ai corsi gestiti dall'UNITRE, ma rappresenta la quota di adesione all'Associazione della Sede locale, comprensiva della quota di adesione alla Associazione Nazionale Unitre.
4. Essa non è mai trasmissibile e non è rimborsabile in caso di perdita della qualifica di Associato
5. Gli Associati non in regola con il pagamento della quota annuale non decadono immediatamente dallo status di Associato ma vengono considerati "dormienti". Tre anni di mancato pagamento della quota sociale comportano la perdita della qualifica di Associato; per riassociarsi occorre ripresentare una nuova domanda scritta.

Art. 3 – Associati

1. Si considerano Associati alla Sede Locale:
 - a. Associati fondatori: sono i firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione.
 - b. Associati onorari: vengono nominati su proposta di almeno due Associati. La proposta, sentito il parere del Consiglio Direttivo, viene portata in Assemblea dal Presidente. Per l'approvazione è necessaria la maggioranza dei voti a scrutinio segreto. Il loro numero non può superare il trenta per cento degli Associati fondatori, quindi massimo cinque.

- c. Associati docenti: che prestino la loro attività in modo gratuito e continuativo.
- d. Tutti coloro, italiani e stranieri, che avendo raggiunto la maggiore età, chiedano di aderire alla Associazione per condividerne le attività.
- 2. Tutti gli Associati sono tenuti al pagamento della quota di associazione nazionale. Il Consiglio Direttivo, nel determinare annualmente la quota Associativa locale, può proporre l'esenzione o il pagamento in misura ridotta della quota locale per alcune categorie o condizioni di Associati.
- 3. Tutti gli Associati hanno diritto all'elettorato attivo e passivo decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro degli associati.
- 4. Tutti gli Associati hanno diritto di accesso ai libri sociali, facendone semplice richiesta scritta al Presidente, che fisserà la modalità di consultazione, nel termine massimo di quindici giorni dalla richiesta.

Art. 4 - Assemblee degli Associati

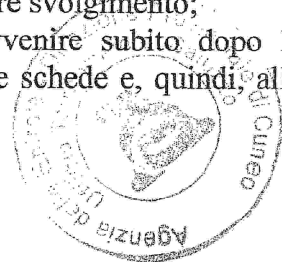
- 1. La partecipazione alla Assemblea ordinaria o straordinaria è un diritto/dovere di tutti gli Associati, ognuno con diritto a un voto.
- 2. È ammessa la partecipazione per delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione, ad altro Associato. Ogni Associato può rappresentare sino a un massimo di due Associati.
- 3. Le votazioni sono normalmente palesi; sono segrete quando riguardano persone e per l'elezione degli Organi sociali.
- 4. Nella convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere prevista l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica con modalità che consentano la verifica dell'identità dei votanti pur mantenendo il voto segreto, ove richiesto.
- 5. Per quanto riguarda le competenze dell'Assemblea e le modalità di convocazione si fa riferimento all'art. 8 dello Statuto locale.

Art. 5 – Commissione elettorale

- 1. Contestualmente alla convocazione della Assemblea ordinaria per la elezione degli Organi della Sede - o in caso di Assemblea straordinaria - viene costituita una commissione elettorale formata da tre Membri, di cui uno con funzione di Presidente, scelti dal Consiglio Direttivo fra gli Associati, con compiti di:
 - a. organizzare le norme di voto, in particolare, se previsto, quello per corrispondenza o telematico;
 - b. controllare gli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo;
 - c. raccogliere le candidature presentate alla Segreteria della Sede, almeno quindici giorni prima della data fissata per le elezioni;
 - d. assistere alle operazioni di voto, in modo da assicurarne il regolare svolgimento;
 - e. verbalizzare le operazioni di consultazione che dovranno avvenire subito dopo la chiusura dei seggi e proseguire fino al definitivo scrutinio delle schede e, quindi, alla proclamazione degli eletti;
 - f. depositare il verbale per i provvedimenti conseguenti.
- 2. I membri della Commissione elettorale non possono essere candidati.

Art. 6 – Organi e cariche

- 1. Sono Organi della Sede locale:
 - a. L'Assemblea degli Associati
 - b. Il Presidente
 - c. L'Organo di controllo
- 2. Sono Cariche della Sede locale:
 - a. Il Presidente
 - b. Il Vice Presidente



- c. Il Direttore dei corsi ed eventuale Vice
- d. Il Segretario
- e. Il Tesoriere
- f. I Consiglieri in numero di quattro

Art. 7 - Consiglio Direttivo

1. La nomina ha una durata triennale ed è sempre rinnovabile; decade quando viene a mancare la condizione di Associato all'Unitre.
2. Il Consiglio Direttivo viene di norma convocato con ogni mezzo atto a garantirne la ricezione con un preavviso di otto giorni.
3. Se il numero dei corsi da gestire lo giustifica, il Direttore dei Corsi può avvalersi della collaborazione, oltre che di un Vice Direttore, anche di una Commissione Didattica formata dai Docenti rappresentanti delle varie aree di insegnamento.
4. Al Consiglio Direttivo possono essere invitati, senza diritto di voto, gli Associati particolarmente esperti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
5. Il Consiglio Direttivo nomina, su proposta del Presidente, il Coordinatore dell'Accademia di Umanità.

Art. 8 – Organo di controllo

1. L'Organo di controllo è composto da tre membri; viene eletto dall'Assemblea degli Associati, anche al di fuori dei propri componenti.
2. Ha durata triennale e può sempre essere rieletto.
3. I componenti l'Organo di controllo possono assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di intervento e di voto

Art. 9 – Accademia di Umanità

1. L'Accademia di Umanità, in linea con le finalità previste dallo Statuto, concorre a realizzare le attività sociali, culturali, ricreative e assistenziali che integrano e ampliano l'azione didattica della Sede locale. Il Coordinatore coordina i Gruppi di lavoro degli Associati che, in spirito di puro volontariato, curano la biblioteca dell'Associazione e la partecipazione a spettacoli teatrali e di musica, organizzano viaggi e momenti di intrattenimento, seguono l'assistenza sociale, ecc.

Art. 10 – Gruppi di lavoro

1. Sono denominati "Gruppi di lavoro" le aggregazioni di Associati che, in spirito di puro volontariato, si assumono il compito di proporre e realizzare le attività del proprio settore (biblioteca, assistenza sociale, viaggi, partecipazione agli spettacoli, momenti di intrattenimento, ecc.).

Tali gruppi costituiscono la parte operativa dell'Accademia di Umanità,

Art. 11 – Norme didattiche

1. I corsi ed i laboratori, per essere considerati tali, devono prevedere almeno sei lezioni anche con Docenti diversi.
2. Per favorire una libera circolazione della cultura, non esistono piani di studio.
3. Ogni Associato è libero di frequentare qualsiasi corso o laboratorio a propria scelta. Per ragioni tecniche di organizzazione il Consiglio Direttivo può, su proposta del Direttore dei Corsi, stabilire, per taluni corsi, un numero massimo o minimo di studenti.

4. Per i corsi e laboratori, il Consiglio Direttivo, può determinare una quota integrativa, di partecipazione alle spese di gestione della specifica attività, richiesta oltre alla quota Associativa locale.

Art. 12 – Docenti

1. La Sede locale per lo svolgimento delle proprie attività didattiche si avvale della collaborazione di Docenti volontari che possono essere Associati, volontari o, in alcuni casi, collaboratori esterni.

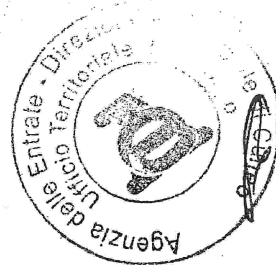
Art. 13 – Assistenti

1. Qualunque Associato della Sede può fare l'Assistente ad un corso.
La sua opera consiste nel registrare la presenza dei -partecipanti e nello svolgere quei compiti di coordinamento tra studenti, docenti e Consiglio Direttivo per assicurare il regolare svolgimento della lezione, soprattutto sotto l'aspetto organizzativo.

Art. 14 – Autonomia delle Sedi locali

1. Il versamento della quota Associativa a una Sede locale dà diritto a frequentare i corsi e le attività della Sede e non prevede la partecipazione alle attività di altre Sedi UNITRE.
2. Eventuali convenzioni stipulate fra Sedi limitrofe possono prevedere la reciprocità di partecipazione degli Associati alle attività delle Sedi convenzionate, salvaguardando il diritto di priorità, nell'iscrizione ai laboratori o corsi, dell'Associato della Sede.

Adriano D'Amico



Approvato dall'Assemblea degli Associati
il 01/ottobre/2020

Il segretario

Giorgio M. De Biasi

Il Presidente dell'Assemblea

Adriano D'Amico

Registrato a Saluzzo addì 21/05/2021
al N. 1226 Serie 3
Euro ESSECE
Tr